

Deliberazione della Giunta Regionale 1 aprile 2021, n. 2-3041

Approvazione dei criteri generali del modello definitivo per l'erogazione dei presidi assorbenti per incontinenza agli assistiti della Regione Piemonte, da realizzarsi attraverso procedura di gara affidata a SCR Piemonte.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che con D.G.R. n. 16-2070 del 7 settembre 2015, avente ad oggetto "Sperimentazione in accordo tra l'Amministrazione Regionale e le Associazioni FEDERFARMA-Piemonte e ASSOFARM Piemonte della modalità in distribuzione per conto (DPC) dei presidi di assistenza integrativa per diabetici e per incontinenza", è stata prevista, fra l'altro, la sperimentazione triennale per l'attivazione della modalità in Distribuzione Per Conto della fornitura agli assistiti degli ausili per incontinenza.

Vista la D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione triennale fra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private per l'erogazione dei farmaci in regime di distribuzione per conto e la sperimentazione della fornitura di servizi a favore di particolari categorie di pazienti, prevedendosi, in particolare, l'istituzione del Tavolo di Monitoraggio e Verifica dell'attuazione omogenea della convenzione stessa sul territorio regionale, nonché il monitoraggio dell'applicazione delle nuove modalità di distribuzione degli ausili per incontinenza.

Vista la D.G.R. n. 74-5505 del 3 agosto 2017, avente ad oggetto "Erogazione di ausili per l'incontinenza in regime di distribuzione per conto integrazione della D.G.R. n. 16-2070 del 7.9.2015", con la quale sono state modificate ed integrate le modalità di effettuazione della distribuzione per conto per la fornitura agli assistiti degli ausili per l'incontinenza.

Dato atto che, con la citata deliberazione n. 74-5505 del 3 agosto 2017, la Regione Piemonte si è riservata, considerato il carattere sperimentale ed innovativo della metodologia, di valutare, a seguito degli esiti del Tavolo previsto nella menzionata D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016, di procedere all'attivazione di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di stoccaggio e di consegna degli ausili dal luogo di deposito intermedio ai singoli punti di erogazione.

Dato atto inoltre che con D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 e s.m.i. sono state approvate le Linee di indirizzo per la prescrizione a carico del Servizio Sanitario Nazionale di ausili per assorbenza, prevedendo, fra l'altro, che il paziente o il *care-giver*, sulla base della autorizzazione rilasciata a fronte di una certificazione di incontinenza con modello semplificato, possano definire, presso il punto di erogazione scelto, con il supporto di un operatore sanitario, il dettaglio del fabbisogno mensile, identificando i dispositivi fra quelli presenti nell'offerta di gara regionale, nel rispetto dei tetti massimi previsti dalla classe di gravità dell'assistito e dal DPCM 12 gennaio 2017.

Dato atto che con D.G.R. n. 3-284 del 24.9.2019, sono stati approvati gli "Indirizzi del nuovo accordo tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte relativo alla Distribuzione per Conto (DPC) dei farmaci, dei dispositivi per diabetici e dei presidi per l'incontinenza e alla sperimentazione della Farmacia dei Servizi a favore di particolari categorie di pazienti con validità dal 1.10.2019 al 31.12.2022".

Visto l'Accordo siglato tra Regione Piemonte, Federfarma Piemonte e Assofarm Piemonte

in data 30.9.2019, con il quale, tra l'altro, sono state confermate per il periodo dal 1.10.2019 al 31.12.2022 le condizioni di erogazione dei presidi per incontinenza di cui alle D.G.R. n. 16-2070 del 7.9.2015 e n. 74-5505 del 3.8.2017.

Preso atto dell'avvio della sperimentazione relativa ai presidi per assorbimento per incontinenza nel territorio della ASL TO4 a partire dal 1.10.2019 e nel territorio delle ASL CN1 e CN2 a partire dal 1.02.2020, previsto con D.D. 618 del 22/08/2019 e D.D. 749 del 05/11/2019.

Precisato che, alla luce delle segnalazioni pervenute dalle OO.SS. dei Farmacisti convenzionati con le note n. 17/148/2020 del 31/08/2020 e n. 154/2020 del 10/09/2020, rispetto alle difficoltà correlate alla situazione emergenziale ed alle conseguenti precauzioni da adottare, con nota prot. n. 29481/A14000A del 21 settembre 2020, la suddetta Direzione ha proposto a Federfarma Piemonte e ad Assofarm Piemonte di modificare le modalità di erogazione, definite con D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i. e con D.D. n. 513 del 26.6.2019 s.m.i., adottando un modello strutturato, definitivo e non più sperimentale, che preveda l'individuazione del soggetto economico responsabile del deposito intermedio e del servizio di consegna ai punti di erogazione tramite una procedura di gara.

Preso atto della nota prot. n. 18/160/2020 del 24.9.2020, con cui le associazioni dei farmacisti convenzionati pubblici e privati, pur proponendo ulteriori modifiche e integrazioni al modello presentato con la nota prot. n. 29481/A14000A, hanno manifestato la volontà di dar corso alla modifica delle modalità di erogazione in DPC dei presidi per incontinenza e hanno dichiarato la loro disponibilità a contribuire alla definizione ed alla realizzazione di un nuovo modello di erogazione.

Preso atto, altresì, che con nota prot. n. 162/2020 del 29.9.2020, inviata da Federfarma Piemonte in seguito alla riunione del Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo, tenutasi in data 28.9.2020, la suddetta associazione ha ribadito che le rilevanti criticità riscontrate nel corso della sperimentazione impongono una revisione delle modalità di erogazione e dell'accordo stipulato a riguardo.

Rilevato che con D.G.R. n. 14-2361 del 27.11.2020, a seguito delle valutazioni svolte, è stata disposta l'interruzione della sperimentazione in atto presso le AA.SS.LL. TO4, CN1 e CN2, in merito alla distribuzione per conto presso le farmacie e i negozi autorizzati, dei presidi per assorbimento, a far data dal 1° febbraio 2021.

Dato atto che la D.G.R. n. 10- 2670 del 23.12.2020 ha disposto che, ai fini dell'acquisizione urgente dei servizi necessari per garantire la continuità della distribuzione dei presidi assorbenti a seguito dell'interruzione della sperimentazione della distribuzione per conto a far data dal 1° febbraio 2021 così come disposto dalla citata D.G.R. n. 14-2361 e nelle more dell'espletamento della procedura definitiva della gara pluriennale, siano posti in essere gli atti necessari per l'affidamento a SCR Piemonte S.p.A. di una procedura d'urgenza che preveda un servizio comprensivo dell'attività di deposito intermedio, gestione degli ordinativi e distribuzione e fornitura degli ausili agli assistiti o ai punti di erogazione, per conto della ASL di Asti, individuata quale azienda capofila.

Preso atto della Disposizione del Consigliere delegato di SCR Piemonte n. 27 del 27/01/2021, concernente l'indizione ed approvazione degli atti di gara relativi alla "Procedura d'urgenza per l'affidamento di servizi di logistica integrata nell'ambito della fornitura di Ausili di

assorbente per incontinenza a favore degli assistiti delle Aziende sanitarie della Regione Piemonte (gara 7/2021)”.

Dato atto della determinazione della S.C. Tecnico Patrimoniale Logistica e Approvvigionamenti dell’ASL AT n. 115 del 29.1.2021 avente a oggetto “Affidamento diretto del servizio di logistica integrata nell’ambito della fornitura di ausili di assorbente per incontinenza a favore degli assistiti delle aziende sanitarie della regione Piemonte per il periodo 01.02.2021-28.02.2021” e della determinazione della medesima Struttura, n. 119 del 28.01.2021, recante a oggetto “Affidamento alla ditta Promofarma Sviluppo Srl del servizio di gestione informatizzata della distribuzione per conto degli ausili per assorbente”.

Rilevato, pertanto, che l’erogazione dei presidi assorbenti per incontinenza a far data dal 1° febbraio 2021 avviene con l’ausilio di un operatore economico affidatario del servizio di logistica, individuato a seguito della suddetta procedura pubblica d’urgenza, che, tuttavia, non può svolgere attività di natura sanitaria, risultando pertanto ancora indispensabile il supporto da parte degli operatori sanitari per la definizione del fabbisogno per ciascun assistito.

Preso atto che, nel frattempo:

- con determinazione n. 271 del 22/02/2021 dell’ASL AT, a conclusione della procedura negoziata d’urgenza, espletata da SCR Piemonte (gara 7/2021) è stato disposto l’affidamento dei servizi di logistica integrata nell’ambito della fornitura di ausili di assorbente per incontinenza a favore degli assistiti delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte;
- con determinazione n. 307 del 26/02/2021 della medesima ASL, è stato, altresì, affidato il servizio opzionale previsto nel capitolato della sopra citata gara 7/2021 esperita da SCR Piemonte spa, per il corrispettivo di 7 euro per ogni ordine trimestrale.

Dato atto che, con la citata D.G.R. n. 10-2670 del 23.12.2020, la Giunta regionale ha, altresì, demandato a un successivo atto l’individuazione del nuovo modello di erogazione degli ausili per incontinenza, che sarà definito in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-2361 del 27.11.2020, la cui realizzazione, attraverso l’espletamento di apposita procedura di gara affidata anch’essa alla medesima Società di Committenza Regionale, automaticamente comporterà la decadenza della procedura d’urgenza suddetta.

Dato atto, pertanto, che, ai fini dell’avvio della suddetta procedura di gara, con determinazione dirigenziale del Settore Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti n. 158 del 4.2.2021, è stato istituito il nucleo tecnico di supporto a SCR Piemonte S.p.A. per la definizione del capitolato della nuova convenzione centralizzata per l’erogazione dei presidi assorbenti per incontinenza agli assistiti della Regione Piemonte.

Rilevato che tale nuova procedura di gara, alla luce delle esperienze maturate durante il periodo di avvio sperimentale e di sviluppo del servizio, il cui percorso evolutivo è stato regolato e delineato dai succitati atti, dovrà configurare un modello definitivo, strutturato sulla base dei criteri enunciati nel documento allegato (All. 1).

Dato atto, inoltre, che tali criteri, desunti dal complesso delle attività amministrative e gestionali svolte, anche dal punto di vista tecnico, dal Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica, sono supportati, altresì, dai risultati dello studio effettuato nell’ambito dell’Accordo di collaborazione tra la Direzione Sanità della Regione Piemonte e l’Università Carlo Cattaneo –

LIUC – concluso a fini della realizzazione del Progetto regionale sul documento tecnico di indirizzo sui problemi dell'incontinenza, di cui alla D.D. n. 637 del 25.06.2020.

Considerato, in particolare, che:

tale collaborazione è finalizzata a fornire un valido supporto ai *policy maker* nell'identificare possibili aree di miglioramento dei processi distributivi per progettare servizi sempre più efficienti ed efficaci per soddisfare i bisogni dell'utenza;

per una più corretta valutazione delle performance dei modelli di distribuzione dei presidi assorbenti per l'incontinenza attivi in Regione Piemonte, è stato ritenuto opportuno intervistare gli utenti che ricevono questo servizio per capire il loro punto di vista ed indagare sui punti di forza e di debolezza di ogni modello visti anche da un'ottica esterna all'organizzazione. La partecipazione da parte degli utenti è stata attiva e, in un periodo di tempo pari a circa due mesi e mezzo dalla data di attivazione del questionario, sono state registrate 700 risposte al 4 marzo 2021;

la LIUC – Università Carlo Cattaneo ha inviato il documento iniziale relativamente a tale analisi sulla soddisfazione degli utenti che fruiscono del servizio di erogazione dei presidi assorbenti a carico del SSR. Tale documento (prot. n. 11407 del 25.03.2021) è agli atti del Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica della Direzione Sanità.

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare i criteri generali che dovranno configurare il modello definitivo oggetto della procedura di gara, da espletarsi da parte di SCR Piemonte ex D.G.R. n. 10-2670 del 23.12.2020, per la nuova convenzione centralizzata per l'erogazione dei presidi assorbenti per incontinenza agli assistiti della Regione Piemonte, così come enunciati nel documento allegato n. 1, quale parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione, demandando, altresì, al Settore competente della Direzione Sanità e Welfare l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Tutto quanto sopra premesso, attestata la legittimità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016

vista la D.G.R. n. 16-2070 del 7.09.2015;

vista la D.G.R. n. 16-3734 del 27.07.2016;

vista la D.G.R. n. 74-5505 del 3.08.2017;

vista la D.G.R. n. 47-7790 del 30.10.2018 s.m.i;

vista la D.G.R. n. 3-284 del 24.9.2019;

vista la D.G.R. n. 26-1078 del 28.2.2020;

vista la D.D. n. 637 del 25.06.2020;

vista la D.G.R. n. 14-2361 del 27.11.2020;

vista la D.G.R. n. 10-2670 del 23.12.2020;

vista la D.G.R. n. 1-2829 del 1 febbraio 2021;

la Giunta regionale, a voti unanimi

delibera

- di approvare i criteri generali che dovranno configurare il modello definitivo oggetto della procedura di gara, da espletarsi da parte di SCR Piemonte ex D.G.R. n. 10-2670 del 23.12.2020, per la nuova convenzione centralizzata per l'erogazione dei presidi assorbenti per incontinenza agli assistiti della Regione Piemonte, così come enunciati nel documento allegato (All. 1) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Settore competente della Direzione Sanità e Welfare l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CRITERI PER LO SVILUPPO DEL MODELLO DI EROGAZIONE DEGLI AUSILI PER INCONTINENZA OGGETTO DELLA PROCEDURA DELLA GARA REGIONALE

1. Introduzione

Con DGR n. 14-2361 del 27.11.2020 è stata disposta l'interruzione della sperimentazione a suo tempo disposta con DGR n. 16-2070 del 7 settembre 2015, in merito alla distribuzione per conto presso le farmacie e i negozi autorizzati, dei presidi per assorbimento, presso le AA.SS.LL. TO4, CN1 e CN2, a far data dal 1° febbraio 2021.

Con la DGR n. 10- 2670 del 23.12.2020, la Giunta regionale ha demandato a un successivo atto l'individuazione del modello di erogazione degli ausili per incontinenza, da definirsi in attuazione della citata DGR n. 14-2361 del 27.11.2020, e da realizzarsi, attraverso l'espletamento di apposita procedura di gara affidata alla Società di Committenza Regionale.

Al fine di approfondire e supportare quanto sopra riportato in merito alla costruzione del modello definitivo in argomento, vengono presi in considerazione i risultati dello studio condotto nell'ambito della Convenzione, approvata con con D.D. n. 637 del 25/06/2020, tra la Direzione Sanità della Regione Piemonte e l'Università Carlo Cattaneo – LIUC – ai fini della realizzazione del Progetto regionale sul documento tecnico di indirizzo sui problemi dell'incontinenza.

2. Definizione criteri di gara

La procedura di gara, finalizzata all'acquisizione del sistema definitivo di erogazione degli ausili per incontinenza, alla luce delle esperienze maturate durante il periodo di avvio sperimentale e di sviluppo del servizio e degli esiti dell'indagine sopra riportati, dovrà rispondere ai principi e criteri generali di seguito enunciati.

2.1. Principi generali finalizzati all'ottimizzazione del servizio

1. semplificazione delle procedure nel rispetto delle diverse esigenze degli assistiti e dei loro *care giver*, prevedendo anche il ricorso alle nuove tecnologie;
2. facilità di accesso in termini di presenza capillare sul territorio e di ampia disponibilità oraria;
3. rispetto del principio della concorrenza;
4. ottimizzazione delle risorse, anche economiche;

2.2. Criteri per lo svolgimento del servizio

- mantenimento dello standard qualitativo del servizio di supporto fino ad oggi garantito;
- acquisto dei dispositivi organizzato in modo da garantire la qualità e la possibilità di scelta da parte dell'assistito;
- immagazzinamento e distribuzione degli ausili effettuati attraverso un servizio di logistica;
- servizio di supporto, da parte di operatori sanitari per la definizione del fabbisogno dell'assistito, relativo ai seguenti ambiti d'indagine:
 - possibilità che l'assistito disponga di assistenza personale;
 - comodità del paziente stesso;

- tipologia e taglia idonee;

- garanzia della semplificazione delle modalità di adattamento del fabbisogno in funzione delle mutate esigenze cliniche.